

Le foto

Dolce vita alla Taverna Flavia all'asta il libro dei ricordi



CECILIA CIRINEI, pagina XI

All'asta Sono 163 le immagini di proprietà dello storico patron del locale di via Flavia: ogni star che si sedeva ai tavoli del locale, lasciava un'immagine con dedica. Un archivio di ricordi all'incanto. In mostra fino a mercoledì



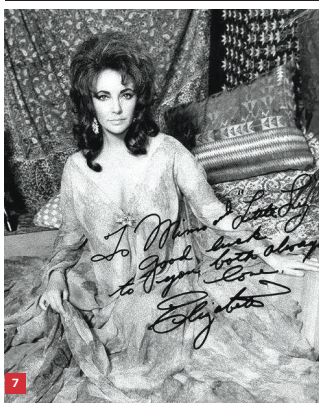
SOCIETÀ



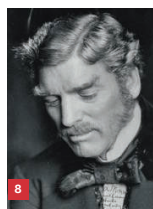
Le Kessler, Sinatra, Veruschka
1. Le gemelle Alice e Ellen Kessler (sono due gli scatti all'asta); 2. Sophia Loren; 3. Valentino fotografato da Elisabetta Catalano; 4. Frank Sinatra (due le foto con dedica del cantante); 5. Veruschka, la modella era una habituée della Taverna Flavia, soprattutto per le insalate che Cavicchia inventava apposta per lei.

“To Mimmo with love” nella taverna dei divi la Dolce vita è una foto

CECILIA CIRINEI



Taylor-Burton e Burt
7. Elizabeth Taylor era molto affezionata al ristorante (all'asta ci sono 14 lotti); per lei e Burton c'era una sala speciale. 8. Burt Lancaster, principe di Salina nel Gattopardo di Visconti



scorso febbraio). Ed ora la collezione “To Mimmo with love” con foto, autografi, e memorabilia va all'asta (con prezzi di base dai 70 euro per un Enrico Montesano ai 1000 euro di Valentino) nella biblioteca del piano nobile del cinquecentesco Palazzo Caetani Lovatelli (piazza Lovatelli 1) con Bertolami Fine Art che porta all'incanto 163 lotti venerdì 10 alle 15,30. La collezione si può visitare sino a mercoledì 8 (10/14-15/19). Le fotografie erano tutte appese al muro del ristorante nelle sue tante salette, una dedicata esclusivamente a Liz e Richard Burton e al loro amore sbocciato sul set di Cleopatra nel 1961 a Cinecittà. «Le foto con dedica raccolte dalla mia famiglia documentano una pagina straordinaria e irripetibile della

storia della nostra città - dice Franca Foffo, a fianco dello zio Mimmo nel ristorante dagli anni '80 - l'asta dedicata alla memoria di mio zio vuole essere un tributo alla sua persona, un uomo indimenticabile, scomparso a 79 anni, e documenta il valore storico della Taverna Flavia». Il locale, a due passi da via Veneto, era tappa obbligata delle star di Hollywood. Attori, cantanti, show girls, modelle, stilisti e campioni sportivi cenavano da Mimmo e lui, galante e amabile con tutti, chiedeva in cambio una foto con dedica. La modella Veruschka, in riferimento alle insalate che Mimmo inventava per lei ha scritto “A Mimmo dopo la seconda, favolosa insalata”. Tra i tanti frequentatori presenti nelle foto che andranno all'asta ci sono, fra gli altri, Frank Sinatra, Alfred Hitchcock, Rock Hudson, Charlton Heston, Peter Sellers, Al Pacino, Joan Collins, Henry Fonda, Sharon Stone ma anche Sophia Loren, Agostina Belli, Rod Stewart le gemelle Alice ed Ellen Kessler, Liza Minnelli, Johnny Halliday, Nils Liedholm e l'allenatore più discusso degli anni '60, Helenio Herrera, che scriveva: “A Mimmo con molto affetto”. Ciao Taverna Flavia.

Tutti alla Taverna Flavia, con amore. Da Burt Lancaster, nella versione Principe di Salina a Frank Sinatra, da Kirk Douglas a Veruschka. Abbe Lane, diva del mambo e cha cha cha, che negli anni '50 ebbe un grande successo nei primi show della tv in bianco nero, gli scriveva, quasi “gelosa”, nella dedica sulla sua fotografia: “Anche se lei è innamorato di Elizabeth Taylor ti voglio bene lo stesso”. Un Valentino giovanissimo, fotografato da Elisabetta Catalano, dedicava al padrone di casa “A Mimmo con tutti i miei più vivi complimenti e sincera ammirazione”. E sono 14, fra foto, cartoline e persino dei sandaletti verdi, le dediche di Elizabeth Taylor, che si firmava in alcune affettuosamente “little Liz”. Ci sono passati proprio tutti, in special modo i protagonisti della Dolce Vita, ma anche Quentin Tarantino e Ted Neeley, dal ristorante di Mimmo Cavicchia in via Flavia (scomparso nel 2016), che non era uno chef stellato, non era un paparazzo e non era un playboy ma soltanto un semplice oste appassionato di cinema, dagli anni 50 fino a quando ha chiuso (le nipoti Roberta e Franca Foffo, hanno tenuto aperto fino allo